



# Rassegna Cinematografica: **IL TORTO E LA RAGIONE**



## **IL DUBBIO**

Un film di John Patrick Shanley. Con Meryl Streep, Philip Seymour Hoffman, Amy Adams -

Durata 104 minuti - USA - Walt Disney

### **CONTIENE UNA PARTE DI TRAMA:**

Siamo nel 1964, nel quartiere del Bronx, a New York. Il collegio della parrocchia cattolica di St. Nicholas ha al suo centro due forti personalità. **Padre Flynn**, il parroco, è un innovatore che cerca di sostenere gli allievi più in difficoltà e, in particolare, l'unico studente di colore della scuola, Donald Miller. Il ragazzo è stato iscritto dalla madre, contro il volere del marito violento, per sottrarlo ai pericoli della scuola pubblica. L'altro, rigido, pilastro della comunità è **Sorella Aloysius Beauvier**, la superiora dell'ordine le cui consorelle insegnano nell'istituto. Sorella Aloysius è una strenua conservatrice dell'ordine e del rigore e spesso spaventa con i suoi modi tutti gli allievi. Un giorno però, in seguito ad alcune osservazioni sul comportamento di Donald riferite dalla più giovane e candida delle suore, **Sorella James**, comincia a nutrire il dubbio che le attenzioni di Padre Flynn per il ragazzo non siano solo altruistiche.

### **CONSIDERAZIONI SUL FILM:**

**Il dubbio** è un grande film, di quelli che all'uscita dalla sala ti lasciano quella strana sensazione di appagamento, quella rara consapevolezza di aver assistito a qualcosa di più di un semplice spettacolo, a qualcosa che va oltre la messa in scena e la recitazione. E' un pugno nello stomaco, uno di quei film capaci di rimanerti dentro anche a distanza di anni, di quelli che non riesci a farti scivolare addosso. Cosa lo rende straordinario? I dialoghi, che ruotano dal primo all'ultimo minuto intorno al rigore visivo oltre che narrativo, nonché intorno alla sfida psicologica tra i personaggi; e poi il gioco tra luci ed ombre, tra bugie e false verità, i castigati costumi e la regia vecchio stile e senza fronzoli di Shanley, che indugia su volti e gesti che parlano da soli e che si avvale della straordinaria presenza scenica di attori tra i migliori in circolazione. I confronti faccia a faccia tra i protagonisti riportano ad un cinema d'altri tempi, come i loro sguardi e la voce strozzata in gola di un'attrice, Meryl Streep, per la quale non ci sono più aggettivi capaci di renderle il giusto merito. Quante attrici sarebbero in grado di interpretare nello stesso anno un film spensierato come *Mamma mia* e poi di catapultarsi anima e corpo in un dramma psicologico di questa portata?

Ne **Il dubbio** non ci sono risposte, solo domande e tante, tantissime parole, come in ogni trasposizione dal teatro al cinema. Ma nessuna di esse è mai fuori posto. Non ci sono certezze per lo spettatore, solo la voglia di condurlo in un viaggio nei meandri della coscienza umana raccontando una storia universale in un momento in cui il mondo sembra essere tornato indietro di cinquant'anni, in cui non ci sono più mezze misure, in cui tutti noi ci troviamo spesso a dover lottare contro le nostre convinzioni più profonde, in cui l'opinione pubblica è fomentata dal *gossip*, da sospetti infondati costruiti sul nulla e che propende oggi per la colpevolezza e un minuto dopo per l'innocenza a spada tratta.

Quando tutto sembra chiaro, Shanley cambierà le carte in tavola, sposterà il tiro, annerbirà nuovamente la vista con elementi nuovi e apparentemente più concreti, ma niente sarà mai limpido, il dubbio rimarrà e corroderà la storia fino alla fine, una fine angosciosa che anziché illuminare col bianco della neve che scende nel giardino della scuola, oscurerà anche l'unico barlume di verità che sembrava esser venuto fuori.

### **ACCENNI GEOGRAFICI:**

Il film è stato girato a New York, famosa città americana divisa in 5 contee, una delle quali è il Bronx, lo stesso quartiere operaio e cattolico che ha ispirato l'opera teatrale da cui è tratto il film. ( Per i curiosi le altre sono Brooklyn, Manhattan, Queens e Staten Islands). La chiesa immaginaria di St. Nicholas e la scuola parrocchiale è stata creata unendo insieme diverse location trovate dal regista in quello che è ancora uno dei più tipici quartieri di New York, abitato da quasi il 50% di abitanti di razza ispanica.

### **Una frase del film :**

**Padre Flynn**

*Il dubbio può essere un legame tanto forte e rassicurante quanto la certezza.*

**A cura di Gianluigi**